

## **UN NUOVO TESTO UNICO DELLA SICUREZZA**

Nella seduta del 31 luglio 2009 il governo ha approvato il Decreto Legislativo contenente disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 81/08.

Firmato un protocollo tra Ministero del Lavoro, Ministero dell'Educazione e l'AMINL.

Il decreto legislativo che modifica ed integra in maniera incisiva la normativa vigente in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, precisa il comunicato Governo, prosegue il processo di complessiva rivisitazione e ammodernamento delle regole sulla sicurezza iniziato con la legge delega n. 123 del 2007 e culminato nel decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (testo unico in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro).

Il provvedimento apporta alla normativa in vigore alcune significative modifiche che recepiscono le criticità e le lacune emerse nei primi mesi di applicazione del testo unico, migliorando le regole sulla sicurezza nell'ottica di favorire la chiarezza del dato normativo quale presupposto per favorirne un'applicazione corretta ed efficace.

Le principali novità introdotte riguardano, quindi, oltre alla semplificazione formale di alcuni documenti fondamentali (quali ad esempio la valutazione dei rischi), la razionalizzazione delle sanzioni penali ed amministrative conseguenti alle violazioni degli obblighi da parte di datori di lavoro, dirigenti e personale preposto, sulla base dell'effettività dei compiti rispettivamente svolti, proporzionando le sanzioni alle realtà lavorative connotate da rischi particolari.

Ulteriori novità consistono nella migliore definizione del ruolo degli organismi paritetici e nel potenziamento del ruolo degli enti bilaterali che, in quanto espressione di competenze tecniche adeguate, certificano i modelli di organizzazione della sicurezza in azienda, al fine di incentivare la diffusione di tali strumenti di tutela della salute e dei livelli di sicurezza.

Sul provvedimento sono stati acquisiti i pareri delle Commissioni parlamentari e della Conferenza Stato – Regioni, nonché quello delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative dei lavoratori e dei datori di lavoro.

Alla conclusione, nel corso di una Conferenza stampa congiunta il Ministro Sacconi ha specificato che in merito alle controversie emerse circa una certa depenalizzazione delle responsabilità dei datori di lavoro è stato redatto un nuovo testo che recepisce le osservazioni e le criticità emerse.

Tra le novità, il Ministro, ha segnalato l'avvio di una sperimentazione nel settore edile con l'introduzione di una sorta di "patente a punti" per l'impresa in base agli infortuni (ma che verrà applicato con un successivo DPR).

Concludendo il Ministro Sacconi ha riaffermato la linea di fondo dell'intero provvedimento, da considerarsi un vero e proprio Nuovo testo unico che persegue l'approccio della sicurezza per obiettivi e non come adempimenti formali.

Successivamente il Ministro Sacconi con il Ministro Gelmini hanno firmato un protocollo d'intesa con il presidente Bettoni dell'ANMIL (Associazione Nazionale Mutilati ed invalidi del Lavoro) di applicazione nei programmi educativi nella scuola che coinvolge la stessa ANMIL su progetti specifici.